

ECCO COSA FARÒ PER LE MARCHE

Completamento riorganizzazione dell'offerta sanitaria

- **Potenziamo l'offerta** di prestazioni di complessità medio/alta: **possiamo ottenerlo**

con la realizzazione di un presidio ospedaliero hub moderno. Una struttura così organizzata consentirebbe di promuovere un'attività assistenziale in grado di restituire la centralità al paziente e di valorizzare l'intero sistema sanitario provinciale/regionale

- **Valorizziamo gli ospedali di rete**: va posta un'attenzione particolare alle aree interne, che vanno concepite come centri di erogazioni di prestazioni sanitarie a bassa complessità ma anche come punti di riferimento per tutto il sistema territoriale.

- **Implementiamo i servizi territoriali**: l'obiettivo può essere raggiunto attraverso una struttura organizzativa basata su tre principi cardine: le case della salute, l'assistenza domiciliare ed il sistema di emergenza territoriale. Un quadro, questo, che permetterebbe la valorizzazione del mondo professionale sanitario. Necessaria l'attività di potenziamento dei sistemi informativi e tecnologici innovativi

Promuovere l'associazionismo e il Terzo settore

- Occorre continuare e consolidare la tradizione del Terzo settore nelle Marche creando prima e valorizzando in seguito le condizioni favorevoli alla crescita delle associazioni che erogano prestazioni dirette alla persona, delle associazioni sportive e di quelle culturali

- Ideare un sistema di accreditamento delle associazioni che, contemporaneamente, garantisca la qualità delle prestazioni erogate e costituisca un incentivo alla crescita delle realtà del territorio che si dimostrano più virtuose

- Promuovere un rapporto privilegiato tra istituzioni ed associazioni di volontariato, tale da poter **creare strutture erogatrici** di servizi ascrivendo un ruolo di primo piano alle associazioni. Le quali devono poter svolgere un ruolo prioritario nella realizzazione/integrazione dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione

Mobilità della persona

- Le Marche sono una regione tra le più longeve in Italia. Occorre pertanto realizzare **e implementare sistemi** innovativi di mobilità sostenibile che siano in grado di tenere conto dell'aumento dell'età media

della popolazione. Il sistema pubblico da questo punto di vista è chiamato ad una sfida di lungo periodo che potrà porre le Marche all'avanguardia nel calibrare la sua mobilità alle esigenze delle diverse fasce della popolazione

- Nella creazione di un sistema di mobilità sostenibile serve studiare e rendere attuabili progetti capaci di favorire l'utilizzo di mezzi di piccole dimensioni, ad alimentazione ecosostenibile e con sistemi innovativi quali il bus sharing

- *Per rispondere adeguatamente alle esigenze di diverse fasce della popolazione occorre prestare grande attenzione anche alla mobilità scolastica, soprattutto in vista della riapertura delle scuole nel prossimo settembre facendo fronte alle emergenze sanitarie che stanno interessando il nostro Paese in questa delicata fase storica (il corsivo è voluto?)*

Mondo del lavoro

- In un contesto tanto delicato come quello attuale è necessario affrontare una delle maggiori criticità che investe il mondo del lavoro, soprattutto quello giovanile. Per questo bisogna gettare le basi per un definitivo superamento del precariato quale ordinaria forma di contrattualizzazione del lavoro.

- E' necessario che i contratti di lavoro a tempo determinato siano quindi utilizzati come necessario volano per le attività economiche e per gestire le fasi di avvio dei servizi nella pubblica amministrazione, arrivando poi ad una stabilizzazione del rapporto nel più breve tempo possibile.

- I giovani sono una risorsa per le Marche e per il Paese, occorre pertanto individuare i percorsi anche legislativi, più adeguati per consentire un accesso al mondo del lavoro che ne permetta di valorizzare le grandi potenzialità di cui essi sono portatori